

ISTITUTO SANTA DOROTEA

SCUOLA DELL'INFANZIA e PRIMARIA

Via Manzoni, 121 – 80123 **Napoli (NA)**

Tel. – 081.714.51.43 – 081.714.62.35 – Fax: 081.64.98.42

e-mail: doroteenapoli2008@libero.it – doroteenapoli2008@pec.it

www.scuoladoroteenapoli.it

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Anni scolastici 2022/2025

DUE SCUOLE COMPLEMENTARI, UN UNICO MODELLO EDUCATIVO

L'Istituto "Santa Dorotea" di Santa Paola Frassinetti è presente a Napoli dal 1900 con la scuola dell'Infanzia e primaria.

La proposta educativa di Paola Frassinetti, fondatrice dell'Istituto, nasce da una profonda esperienza di Dio, da una forte spiritualità che ancora permane con l'obiettivo di promuovere la crescita umana e culturale dei giovani affinché possano contribuire loro stessi a migliorare il contesto sociale in cui saranno chiamati a vivere.

In questi anni l'**Istituto S. Dorotea** si è posto e ancora si rivolge al territorio e ad ogni famiglia come scuola:

- **cattolica:** una realtà in cui religiose, insegnanti e genitori accettano liberamente di partecipare alla costruzione di un cammino educativo e culturale a partire dalla tradizione della Chiesa cattolica;
- **pubblica:** si rivolge a tutti, senza fini di lucro, come luogo di educazione e centro di cultura. Opera nell'ambito specifico dell'attività didattica e culturale a servizio delle famiglie del territorio. L'insegnamento è improntato ai principi della libertà stabilita dalla Costituzione Repubblicana;
- **aperta a tutti:** La scuola garantisce l'accoglienza agli alunni senza discriminazione alcuna di razza e religione, compresi gli alunni con handicap come previsto dall'art. 1.3 della legge 10 marzo 2000 n° 62. La Scuola si obbliga altresì al rispetto di tutte le condizioni poste dalla legge 62/2000 (Parità Scolastica), ivi compreso l'applicazione del CCNL per i docenti ed il personale ivi impegnato.

Con il suo REGOLAMENTO e con il suo PTOF la Comunità educativa scolastica contribuisce alla formazione integrale della persona, realizzando appieno la propria funzione pubblica, impegnandosi per il successo scolastico di tutti gli studenti e rendendo la scuola spazio di maturazione personale, di convivenza serena e di vera amicizia.

FINALITÀ EDUCATIVE DELLA SCUOLA

La scuola dell'infanzia e primaria realizzano il loro compito specifico di alfabetizzazione culturale partendo dall'orizzonte di esperienze e di interessi del bambino per renderlo consapevole del suo rapporto con un sempre più vasto tessuto di relazioni e di scambi.

Si promuove l'acquisizione di tutti i fondamentali tipi di linguaggio e un primo livello di padronanza dei quadri concettuali, delle abilità, delle modalità di indagine utili alla comprensione del mondo umano, naturale e artificiale.

Essenziale a tal fine è anche la realizzazione di un clima sociale positivo nella vita quotidiana della scuola, organizzando forme di lavoro di gruppo e di aiuto reciproco e favorendo l'iniziativa, l'autodecisione, la responsabilità personale degli alunni.

Sono queste le condizioni necessarie perché ogni alunno viva la scuola come "ambiente educativo di apprendimento", nel quale maturare progressivamente la propria capacità di azione diretta, di progettazione e verifica, di esplorazione, di riflessione e di studio individuale.

Pertanto, le sollecitazioni culturali, operative e sociali offerte dalla scuola primaria favoriscono la progressiva costruzione della capacità di pensiero riflesso e critico, potenziando nel contempo creatività, divergenza e autonomia di giudizio, sulla base di un adeguato equilibrio affettivo e sociale e di una positiva immagine di sé.

Si pongono così le basi cognitive e socio-emotive necessarie per la partecipazione sempre più consapevole alla cultura e alla vita sociale, basi che si articolano, oltre che nelle conoscenze e nelle competenze prima indicate, anche nella motivazione a capire ed a operare costruttivamente, nella progressiva responsabilizzazione individuale e sociale, nel rispetto delle regole di convivenza, nella capacità di pensare il futuro per prevedere, prevenire, progettare, cambiare e verificare.

Per questo la scuola primaria, nell'adempiere il suo compito specifico, è scuola che realizza concretamente il rapporto fra istruzione ed educazione.

Art. 1 ORARIO DELLE LEZIONI E DELEGHE

- L'accoglienza dei bambini della scuola dell'Infanzia è dalle ore 8.00. Le attività didattiche avranno inizio alle ore 8.30.

Gli alunni della scuola primaria dovranno essere in classe per le ore 08.00 per favorire il regolare svolgimento dell'attività didattica.

- L'entrata in classe dopo l'orario di ingresso deve essere autorizzata dalla Direzione e giustificata dal genitore sia per la scuola dell'Infanzia che della Primaria
- Di norma si devono evitare le uscite anticipate. In caso di reale necessità, l'uscita deve essere autorizzata dalla Direzione previa richiesta via mail.
- Per la scuola dell'infanzia l'uscita prima del pranzo è dalle ore 12.30 alle ore 13.00. L'uscita pomeridiana dopo il pranzo è consentita dalle ore 13.30 alle ore 13.45 l'ultima uscita è dalle ore 15.30 alle 16.00.
- Per la scuola primaria la prima uscita è prevista alle ore 13.30 il lunedì, il mercoledì, il giovedì e venerdì. La seconda uscita è prevista alle 16.00. Il martedì uscita obbligatoria alle ore 16.00.
- Il ritiro degli alunni da scuola può avvenire solo da parte dei genitori o da persone espressamente delegate con apposita richiesta e documentazione da consegnare all'inizio dell'anno all'insegnante prevalente e all'indirizzo mail dell'Istituto.
- Nel caso di uscita con il genitore di un compagno di scuola sarà necessario inviare comunicazione scritta sul diario all'insegnante.
- In caso di improvvisa indisposizione gli alunni devono avvertire la Direzione che provvederà ad avvisare la famiglia. Gli alunni potranno lasciare la scuola solo accompagnati da un familiare o persona delegata.

Art. 2 ASSENZE

- Le assenze per motivi di salute e la conseguente certificazione medica per il rientro a scuola seguono la normativa vigente.
- Le assenze per motivi familiari superiori ai 3 giorni devono essere autorizzate in anticipo dalla Direzione.

Art. 3 RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Nella scuola dell'infanzia e primaria nel corso dell'anno vengono effettuati:

- COLLOQUI PERSONALI in cui genitori e insegnanti verificano il cammino del bambino, il livello raggiunto nell'apprendimento e si confrontano ed aiutano nel rispettivo compito. I colloqui sono fissati su appuntamento.
- RIUNIONI DI CLASSE periodiche che mirano alla presentazione e alla verifica della programmazione o all'affronto di tematiche specifiche. Le assemblee di classe eleggono annualmente due rappresentanti che mantengono i contatti con la Direzione e con gli altri organi collegiali.
- PARTECIPAZIONE DIRETTA con attività di collaborazione da parte dei genitori che sono richieste nella preparazione degli aspetti organizzativi e nella realizzazione dei momenti comuni della scuola come spettacoli e rappresentazioni.

Art. 4 NORME DI COMPORTAMENTO E SANZIONI DISCIPLINARI

La presenza di ciascun allievo nell'Istituto Santa Dorotea è la scelta consapevole per un cammino educativo: gli allievi sono protagonisti attivi della loro educazione. Il regolamento ha pertanto lo scopo di essere un aiuto ad usare il tempo trascorso a scuola e gli spazi dell'Istituto in funzione della propria crescita personale.

I bambini, in particolare gli studenti della scuola primaria:

- Devono mantenere un atteggiamento e un linguaggio adeguati e rispettosi dei coetanei e degli adulti in tutti i luoghi e in tutte le attività scolastiche.
- sono tenuti a vestirsi in modo dignitoso e rispettoso di sé e degli altri
- devono avere rispetto e cura dell'arredamento scolastico, del materiale e delle attrezzature a loro disposizione. Eventuali danni arrecati alla scuola dovranno essere risarciti.
- Non è loro consentito portare a scuola oggetti e strumenti che possono costituire un pericolo per sé stessi e per i compagni. Durante l'intervallo gli studenti devono usufruire degli spazi loro destinati mantenendo un comportamento corretto e rispettoso di luoghi e persone.
- Durante tutto il tempo di permanenza a scuola, è assolutamente vietato l'uso del telefono cellulare e di strumenti tecnici atti alla ripresa e alla riproduzione audio e video. Ai sensi delle recenti direttive ministeriali, l'infrazione di tale divieto comporterà il ritiro temporaneo del cellulare o degli strumenti, che saranno restituiti solamente in presenza di richiesta scritta dei genitori.
- Non sono ammessi libri, riviste, giornali o altro non attinente alla vita scolastica.
- L'uso del PC e del tablet durante le lezioni deve essere autorizzato dai docenti.

Il doposcuola e le attività integrative sono parte integrante dell'attività didattica; per questo il comportamento degli studenti sarà identico a quello tenuto durante l'orario delle lezioni mattutine.

Il momento del pranzo è un momento educativo e ricreativo. Perciò in mensa il comportamento deve essere corretto come durante le lezioni.

Le sanzioni disciplinari hanno finalità educativa e mirano a rafforzare il senso di responsabilità dell'allievo. Le sanzioni disciplinari potranno essere commutate in attività a favore della comunità stessa. Si distinguono, per gravità, in:

- A. Richiamo verbale
- B. Rimprovero con nota scritta su Libretto e/o Registro online
- C. Richiamo formale con comunicazione scritta ai genitori da parte delle Coordinatrici

- D. Su decisione del Consiglio di classe sospensione (anche con obbligo di frequenza), fino ad un massimo di 15 giorni, per gravi e reiterate infrazioni.

NORME DI COMPORTAMENTO PER I GENITORI

- Non è permesso ai genitori accedere all'interno della struttura scolastica, i bambini potranno essere accompagnati fino all'ingresso principale della scuola. I bambini dell'infanzia saranno prelevati all'ingresso della scuola da una maestra o un collaboratore ATA che li accompagnerà nella propria classe.
- E' severamente vietato fare o riprodurre foto, filmati realizzati dalla scuola, pubblicare, trasmettere o distribuire il materiale contenuto nei dispositivi consegnati ad eccezione di quello raffigurante **ESCLUSIVAMENTE** il proprio figlio/a.
- È severamente vietato fare foto ai bambini negli spazi della scuola
- É consentito festeggiare il compleanno a scuola, solo su accordo preventivo con le insegnanti e portando tutto l'occorrente da casa in confezioni sigillate (bicchieri, tovaglioli, piattini ecc.).

MATERIALE SCOLASTICO E COMPITI PER ASSENTI

- Non si ammette l'entrata dei genitori dopo l'orario di inizio delle lezioni per il materiale scolastico dimenticato a casa. **È possibile recapitare il materiale dimenticato presso la reception entro e non oltre le ore 9:00.**
- Gli alunni assenti troveranno sul registro on-line di classe le indicazioni dei compiti assegnati dai docenti ed eventuali materiali allegati.

Art. 5 COSTITUZIONE DEGLI ORGANI COLLEGIALI

La Comunità scolastica per rendere effettiva ed efficace la collaborazione di tutte le sue componenti alla gestione delle attività socio-educative della Scuola, secondo lo spirito delle moderne istanze sociali espresse nella legislazione scolastica italiana con particolare riferimento alla **legge 62/2000 sulle scuole paritarie**, istituisce il Consiglio di Istituto, la cui attività è regolata dal presente Statuto. A tal fine si stabilisce la costituzione di un **unico Consiglio** per le scuole presenti nell'Istituto, cioè **Scuole dell'infanzia e primaria**. Oltre a tale Consiglio si articoleranno anche i seguenti organi collegiali: **Consigli di Classe, Collegio dei Docenti**.

Art. 6 REGOLAMENTO DEI DOCENTI

Identità-Missione

Siamo una **Comunità Evangelizzatrice** che **educa secondo lo stile di Paola Frassinetti** e che, attraverso la **relazione prossima e personalizzata** e con l'esempio, promuove la **crescita armoniosa della persona**, perché sia **protagonista della sua vita** e **agente di trasformazione della realtà**.

1. **Comunità Evangelizzatrice**
 1. Scuola Cattolica – Fede e Ragione
 2. Pedagogia del Vangelo
2. **Educare secondo lo stile di Paola Frassinetti**
 1. Via del Cuore e dell'Amore
 2. Spirito di Famiglia
 3. Esempio-testimonianza

4. Semplicità
5. Soavità e Fermezza
6. Centralità della Persona
7. Relazione prossima, personalizzata e motivante
8. Attenzione ai più vulnerabili
3. **Crescita armoniosa della persona**
 1. Dimensione Umana (sviluppo personale)
 2. Dimensione Culturale (formazione accademica)
 3. Dimensione Religiosa (*Accompagnare la persona a scoprire che è amata da Dio, a credere in questo amore e a crescere fino alla piena maturità in Cristo. Cfr. Costituzioni 1981, art. 26*)
4. **Protagonista della propria vita**
 1. Consapevole (conoscenza di sé, interiorità-spiritualità, autonomia, libertà, responsabilità, senso critico)
 2. Competente (sa leggere la realtà; utilizza le conoscenze; risolve creativamente le situazioni)
5. **Agente di trasformazione della realtà**
 1. Compassionevole (sensibile alla sofferenza dell'altro; con il senso della Giustizia del Regno)
 2. Responsabile (solidale; coinvolto/impegnato; con speranza e coraggio nella costruzione di un mondo più fraterno e ecologico)

Mission

Rafforzare il senso di appartenenza alla Famiglia Dorotea, facendosi strumento di unità e di condivisione della proposta educativa di Santa Paola Frassinetti tra tutti i Centri Educativi dell'Europa.

Vision

- Mettere in collegamento/connessione gli educatori dei Centri Europei sull'essenziale
- Mettere a disposizione risorse formative nell'ambito del Carisma

1. Il personale direttivo e docente, accettando l'incarico, entra a far parte della Comunità Educante dell'istituzione scolastica e collabora alla sua specifica mission, obbligandosi ad osservare condotte coerenti con il suo perseguimento. **(CCNL art. 18, 19)**

2. Il comportamento del personale direttivo e docente, all'interno dell'Istituto, deve essere improntato alla coerenza con i valori cristiani e alla scrupolosa osservanza del codice etico allegato al modello organizzativo.

3. Con l'assunzione, il personale direttivo e docente si impegna a conoscere, condividere e attuare i documenti specifici della Scuola e a rispettare le indicazioni stabilite dalla Legale Rappresentante. **(CCNL art. 19)**

FUNZIONE DIRETTIVA

1. La funzione direttiva è propria del Dirigente dell'attività educativa e didattica.

Ella, nel rispetto delle competenze della Legale Rappresentante - o della persona a ciò delegata - e degli organi collegiali scolastici, è titolare di autonomi poteri di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane.

2. Il Dirigente:

- ha titolarità della gestione unitaria dell'attività educativo-didattica;
- ha compiti di animazione all'interno della Comunità Educante. In sintonia di intenti e in collaborazione con il Dirigente Istituzionale, promuove la realizzazione di un ambiente educativo; l'elaborazione, l'attuazione e la verifica del progetto educativo, la valutazione della soddisfazione degli alunni e delle famiglie; la promozione di una prassi partecipativa comunitaria; la cura dell'individualizzazione della relazione educativa; la programmazione educativo-didattica collegiale; la formazione dei genitori;
- si informa e informa continuamente sugli aspetti normativi e giuridici;
- organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia dell'azione formativa;
- presiede il Collegio Docenti, il Consiglio di classe; partecipa di diritto al Consiglio d'Istituto;
- promuove interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali del territorio per l'esercizio dell'insegnamento, riguardato anche come libertà di ricerca e innovazione metodologico didattico;
- ha compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro dei docenti, anche in rapporto al loro aggiornamento e formazione permanente, di promozione della qualità, di monitoraggio e documentazione delle esperienze, di sperimentazione, di soluzioni innovative, di collaborazione con le famiglie e la comunità locale, anche al fine di promuovere la cultura dell'educazione dei giovani;
- mantiene, per quanto di sua specifica competenza, i contatti con gli uffici scolastici ministeriali, regionali e provinciali;
- in collaborazione con gli OOCC e nel rispetto della normativa vigente, è responsabile delle decisioni relative all'andamento disciplinare degli alunni;
- propone la nomina di collaboratori, di docenti e dei coordinatori di classe.
- ha responsabilità di vigilanza sulla documentazione prodotta dai docenti e sull'ufficio di segreteria in coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'istituzione scolastica espressi nel Piano dell'Offerta Formativa.
- è a disposizione dei docenti e degli alunni in tempo di attività scolastica. È inoltre a disposizione delle famiglie, preferibilmente, previo appuntamento.
- convoca alunni e/o famiglie per particolari problematiche relative al comportamento, all'apprendimento, o ad altre situazioni di difficoltà personale emerse nei Consigli di Classe o su segnalazione di docenti.

3. L'orario di lavoro del Dirigente/Coordinatore è disciplinato dall'art. 49 del **CCNL AGIDAE** e comprende la partecipazione ai momenti caratterizzanti la vita della scuola (feste e celebrazioni, incontri formativi, altre attività programmate).

FUNZIONE DOCENTE

Il Docente elabora cultura, promuove la partecipazione dei singoli alunni al processo di apprendimento e alla formazione umana, critica ed integrale della loro personalità, in coerenza con il Progetto Educativo del nostro Istituto di quanto espresso nel PTOF.

La professione docente è una responsabilità pubblica, che si esplica nell'etica del lavoro ben fatto, nella capacità di tenere il passo con il mondo in rapida evoluzione sociale e tecnologica.

Essa richiede:

- un costante aggiornamento, auto-aggiornamento (didattico, metodologico, educativo, ...) e autovalutazione;

- sistematica preparazione delle giornate per la scuola dell'infanzia e delle lezioni e correzione puntuale degli elaborati per la scuola primaria;
- frequenti verifiche orali per monitorare l'apprendimento degli alunni (per la scuola primaria);
- equità e trasparenza nella valutazione a partire da criteri collegialmente deliberati (per la scuola primaria);
- ricerca, sperimentazione, innovazione e monitoraggio;
- disponibilità al dialogo con bambini, colleghi, genitori;
- partecipazione propositiva alla vita della scuola;
- arrivare in sede almeno 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni;
- essere responsabile del momento di preghiera e di riflessione quotidiano e del controllo di assenze, ritardi, giustificazioni e di tutto ciò che concerne la compilazione del registro elettronico e cartaceo;
- essere scrupoloso nell'effettuare la sorveglianza durante ogni momento delle attività strutturate e non, nel proprio orario di lavoro;
- esigere dai bambini che il locale scolastico sia lasciato in ordine;
- tutti sono tenuti a collaborare attivamente e concretamente alla programmazione, al coordinamento del lavoro didattico e alle altre iniziative prese dall'Istituto.
- nella scelta dei libri di testo per la scuola primaria si tenga conto, per quanto possibile, degli orientamenti pedagogici della scuola, delle esigenze didattiche e logistiche degli alunni, dei suggerimenti dei genitori nei Consigli di Classe;
- prepari la programmazione o la progettazione del proprio lavoro nel modo e nel tempo stabiliti;
- il docente della scuola primaria programmi, in accordo con gli altri docenti della classe le verifiche scritte e le interrogazioni, evitandone la concentrazione negli stessi tempi;
- partecipi puntualmente e attivamente ai Consigli di classe;
- rediga con precisione e puntualità i verbali;
- tenga sempre in ordine i registri di classe;
- nelle sale docenti ogni insegnante eviti di riferire ai colleghi informazioni riservate e delicate inerenti gli alunni. Si riferisca al Dirigente/Coordinatore e se ne parli esclusivamente in Consiglio di classe o in Equipe per migliorare la situazione;
- collabori in maniera costruttiva con il Dirigente/Coordinatore e i suoi collaboratori;
- si impegni a **valorizzare le potenzialità di ogni alunno**, perché questi impari un metodo per acquisire conoscenze e competenze per il suo inserimento nella vita.

Art.7 SERVIZI

SERVIZIO DI REFEZIONE

Il pranzo viene servito nelle aule alle ore 13.00 per l'infanzia e alle 13.30 per la primaria:

1. Prima del pranzo gli insegnanti si accertano che tutti i bambini siano andati in bagno per l'igiene personale.
2. L'aula e i banchi vengono sanificati prima e dopo il pranzo.
3. Gli alunni devono lasciare l'ambiente in ordine, seguendo le indicazioni del personale.

INTERVALLO

1. Durante l'intervallo all'esterno gli alunni sono tenuti a **usare con cura i giochi** e a **mantenere pulito il giardino**.

ORARIO SEGRETERIA E AMMINISTRAZIONE

Dal lunedì al venerdì dalle 8.10 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 16.10.

Art. 8 ATTIVITÀ

PALESTRA

Nella giornata di educazione motoria è raccomandato un abbigliamento comodo e sportivo.

USCITE DIDATTICHE

1. Per quanto riguarda le visite guidate, i genitori compileranno, al ricevimento dell'avviso, l'apposita autorizzazione allegata.
2. Nella prima riunione di settembre l'insegnante di classe comunicherà le uscite didattiche previste per l'anno in corso.

Art.9 NORME SANITARIE GENERALI

1. Per evitare la diffusione di malattie l'insegnante, qualora ravvisi in un bambino presenza di: DIARREA, STOMATITE, FEBBRE, VOMITO, PEDICULOSI E CONGIUNTIVITE o qualunque malattia infettiva, ne darà comunicazione al genitore che dovrà ritirare il bambino dal servizio educativo al più presto.
2. Per traumi di varia natura, che abbiano reso necessario un controllo medico, l'osservazione di 24/48 ore deve essere effettuata dai familiari.
3. Nel caso in cui il bambino sia affetto da patologie croniche o siano in atto patologie di breve durata, ma che necessitano di diete speciali, è necessario presentare certificazione medica riportante i tipi di alimenti vietati e i limiti temporali del divieto.
4. Per evitare la possibile trasmissione di malattie attraverso alimenti, durante le feste di compleanno è consentito portare soltanto prodotti confezionati e in mono porzione.
5. Le insegnanti non possono somministrare ai bambini alcun tipo di medicinale, salvo in casi del tutto eccezionali e solo se accompagnati da documentazione specifica.

SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI A SCUOLA

L'autorizzazione alla somministrazione di farmaci in orario scolastico è previsto solo in presenza dei seguenti criteri:

- assoluta necessità;
- somministrazione indispensabile in orario scolastico;
- fattibilità della somministrazione da parte di personale non sanitario adeguatamente

formato.

Art.10 SICUREZZA

- **SICUREZZA**

L'Istituto è dotato di un piano di sicurezza e di evacuazione affisso all'albo della scuola.

La Comunità educativa scolastica, che ha come scopo la formazione integrale della persona, si avvale del contributo di ciascuno e della collaborazione attiva e responsabile di tutti per rendere la nostra scuola spazio di maturazione personale, di convivenza serena e di vera amicizia.

Art.11 PIANO ANNUALE DI INCLUSIONE

Nel nostro ISTITUTO, attraverso la collaborazione e il proficuo confronto, l'impegno è quello di soddisfare i bisogni di tutti gli alunni utilizzando al meglio le risorse strutturali e umane a disposizione. La scuola insieme alla famiglia e agli operatori socio-sanitari all'interno del GLO ha il compito di redigere il PEI (Piano Educativo Individualizzato di Inclusione Scolastica).

Nel caso di alunni con DSA-Disturbi Specifici di Apprendimento (Legge 170/2010) viene applicato il protocollo, già in vigore nell'Istituto, che prevede la redazione di un PDP da monitorare nel corso dell'anno scolastico e da aggiornare ogni anno.

Nel caso di alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale, la loro individuazione avverrà sulla base di elementi oggettivi come la segnalazione degli operatori dei servizi sociali oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche; gli interventi predisposti potranno essere di carattere transitorio.